

Fisco, revocati gli 800 dirigenti: stipendi tagliati

►La Consulta aveva dichiarato illegittime
le nomine. Padoan: cerchiamo soluzioni

ROMA Sono stati revocati i circa 800 dei 1100 dirigenti del Fisco italiano giudicati «illegittimi» da una sentenza della Corte Costituzionale. Funzionari che hanno ricoperto per anni una qualifica superiore senza aver mai partecipato ad un concorso pubblico. Da oggi tornano tutti ad essere semplici funzionari con stipendi tagliati di oltre la metà. Il ministro Padoan: dobbiamo trovare una soluzione.

Bassi e Cifoni a pag. 10

Fisco, revocati i dirigenti illegittimi Stipendi tagliati di oltre la metà

►Pubblicata la sentenza della Consulta, 800 responsabili
su 1.100 senza più incarico. Padoan: «Cerchiamo soluzioni»

**PER CHI HA PERSO
IL RUOLO ADESSO
LA RETRIBUZIONE
MEDIA SCENDE
DA 87 MILA EURO
A SOLI 37 MILA
IL CASO**

ROMA Dalla Lombardia al Molise, dalla Sardegna al Veneto, la situazione negli uffici dell'Agen-

zia delle Entrate è definita «tesa». Ed è un eufemismo. Ieri sulla *Gazzetta Ufficiale* è stata pubblicata la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato «illegittimi» 800 dei 1.100 dirigenti del Fisco italiano. Funzionari che hanno ricoperto per anni una qualifica superiore senza aver mai partecipato ad un concorso pubblico. Da oggi tornano tutti ad essere funzionari. La prima conseguenza è che anche il loro stipendio subirà una pesan-

te decurtazione. Secondo i dati del Conto annuale della Ragioneria Generale, la retribuzione me-



dia di un funzionario di terza categoria dell'Agenzia delle Entrate, è stata nel 2013 di 37.887 euro. Lo stesso funzionario con un incarico dirigenziale provvisorio, sempre nel 2013, ha guadagnato in media 87.538 euro. Una differenza di quasi 50 mila euro. Significa, insomma, passare da un giorno all'altro da uno stipendio di circa 4 mila euro ad uno di 1.600-1.700 euro.

LA REAZIONE

Ieri, rispondendo a delle interrogazioni del Movimento Cinque Stelle, prima il sottosegretario all'Economia Enrico Zanetti e poi il ministro Pier Carlo Padoan, hanno spiegato che «si stanno valutando le soluzioni possibili per assicurare la funzionalità dell'operato delle Agenzie», sottolineando però, «la necessità di tenere conto delle indicazioni emerse dalla sentenza della Corte Costituzionale». La soluzione,

tuttavia, non sembra immediata. Nonostante le pressioni arrivate al Tesoro, Palazzo Chigi avrebbe frenato su qualsiasi ipotesi di sanatoria in contrasto con la sentenza della Consulta che rischierebbe di essere bocciata anche dal Presidente della Repubblica. La soluzione, come ha spiegato lo stesso Padoan, dovrà essere «strutturale». Sul tappeto ci sono varie ipotesi. Come quella, per esempio, di una drastica riduzione delle posizioni dirigenziali dell'Agenzia delle Entrate con la creazione contemporanea di una sorta di posizione pre-dirigenziale. Per ora la preoccupazione principale di Padoan è evitare che il Fisco venga preso d'assalto dai contribuenti che nella sentenza della Consulta potrebbero vedere un grimaldello per farsi annullare atti di accertamento. Atti, che non smette di ripetere Padoan, restano perfetta-

mente validi. «L'intervento della Corte Costituzionale», ha spiegato ieri, «non pregiudica la funzionalità delle Agenzie che, come affermato dalla stessa Corte», ha spiegato, «non è condizionata dalla validità degli incarichi dirigenziali previsti dalla disposizione censurata e che è assicurata quanto alla validità degli atti», ha aggiunto ancora, «da regole organizzative interne che prevedono la possibilità di ricorrere all'istituto della delega anche a funzionari per l'adozione di atti di competenza dirigenziale». Proprio quello che sta accadendo in queste ore all'Agenzia. Ai 300 circa dirigenti «legittimi» sono in corso di assegnazione tutti gli interim degli uffici lasciati vacanti dagli «illegittimi». Questi ultimi, poi, dovrebbero essere delegati ad operare dai dirigenti stessi.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le retribuzioni dei dipendenti dell'Agenzia delle Entrate

Retribuzioni annue medie lorde anno 2013

Dirigenti prima fascia		Personale non dirigente	
239.966		35.146	
Dirigenti di seconda fascia		terza area	37.887
93.447		seconda area	31.511
dirigenti di seconda fascia	107.401	prima area	24.511
terza area con incarico dirigenziale provvisorio	87.538		

fonte: Conto annuale RGS



centimetri